

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 619

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: *Richiesta urgente di aggiornamento sulla vertenza Decathlon di Venaria Reale dopo la chiusura anticipata e la mancata ricollocazione del personale.*

Premesso che

- Decathlon, azienda francese fondata nel 1976, è una delle più grandi catene di negozi di articoli sportivi a livello mondiale, specializzata nella progettazione, produzione e vendita di abbigliamento e attrezzature sportive;
- a seguito della notizia della chiusura del punto vendita di Venaria Reale, era stata presentata un'interrogazione per chiedere un intervento della Giunta, ottenendo come risposta che l'azienda si stava attivando per garantire la ricollocazione del personale in altri punti vendita del gruppo;
- il punto vendita ha però chiuso in anticipo rispetto alla data inizialmente comunicata, prevista per il mese di ottobre 2025, mettendo a rischio l'occupazione di circa 15 dipendenti che operavano all'interno del negozio;
- nonostante la richiesta di trattative da parte delle organizzazioni sindacali e la promessa di un impegno per la ricollocazione, a oggi non sono stati forniti aggiornamenti certi e ufficiali in merito a un accordo, lasciando i lavoratori in una condizione di profonda incertezza;

considerato che

- la chiusura anticipata del punto vendita Decathlon di Venaria Reale aggrava ulteriormente una situazione già critica, con un impatto economico e sociale negativo che ricade direttamente sulle famiglie dei lavoratori;
- la Regione Piemonte ha il dovere di tutelare il lavoro e di agire in modo proattivo per garantire la stabilità e il reddito dei dipendenti, specie quando le promesse aziendali non si traducono in fatti concreti;
- la decisione di un'azienda di successo di chiudere un'attività commerciale senza un piano di ricollocamento definito solleva seri interrogativi sulla tutela dei posti di lavoro in un settore strategico come la grande distribuzione;

sottolineato che

- l'urgenza di avere risposte certe non è più procrastinabile, e la Giunta Regionale ha il dovere morale e istituzionale di dare immediatamente risposte concrete ai lavoratori che, dall'oggi al domani, si trovano senza impiego e senza la prospettiva di un ricollocamento definito, nonostante le rassicurazioni ricevute anche a seguito della precedente interrogazione su questo tema;
- la gestione di questa vertenza è fondamentale per l'intero settore del commercio e per la fiducia degli investitori, in quanto un eventuale fallimento nella ricerca di una soluzione potrebbe creare un precedente negativo;
- è cruciale che il sito commerciale di Venaria Reale non rimanga dismesso a lungo, ma venga rapidamente destinato a nuove attività economiche che possano generare nuova occupazione;

evidenziato che

- la Regione ha, in particolare, il dovere istituzionale di ricercare soluzioni atte a garantire la continuità produttiva e commerciale del sito;
- Decathlon ha il dovere di attivare, per quei dipendenti cui non sia individuata una ricollocazione presso altri punti vendita, la richiesta di NASpI per i dipendenti che ne abbiano i requisiti;

INTERROGA

l'Assessore regionale competente in materia per sapere

- quali misure concrete la Giunta regionale intenda mettere in campo per salvaguardare i posti di lavoro, agevolando, in primo luogo, la richiesta di ricollocamento dei lavoratori negli altri punti vendita del gruppo.